

«Terra Santa nei nostri cuori»: Veglia di preghiera per la pace

Venerdì alle 20,30
All'abbazia di Fontanella.
Don Maffioletti, parroco di Longuelo: messaggio di vicinanza alle popolazioni

«Quello che porta alla pace». Questo versetto, tratto dal Vangelo di San Luca (19, 41-44), sarà il tema della Veglia di preghiera per la pace in Palestina, che si terrà venerdì 1 marzo alle 20,30 nell'abbazia di Sant'Egidio di Fontanella. L'iniziativa vuole invocare il dono

della pace in Terra Santa e ricordare il 22° anniversario della costruzione della prima lastra di cemento del Muro di Gerusalemme, la lunga barriera fatta costruire dal governo israeliano, e insieme invocare anche la pace in tutti i conflitti in atto nel mondo. La Veglia viene proposta in sinergia da associazione solidale Tenda di Amal, Acli-Molte fedis sotto lo stesso cielo, gruppo Longuelo Terrasanta e parrocchia di Longuelo, Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani), gruppo Aeper, Comu-



La locandina della Veglia

nità di San Fermo, Diocesi di Bergamo-La terra esistenziale «Vita sociale e mondialità», movimento Pax Christi e Rete pace e disarmo bergamasca. Durante la Veglia saranno recitate tre preghiere: cristiana, musulmana, ebraica. Sarà proiettata una testimonianza di suor Nabila Saleh, religiosa egiziana della Congregazione delle Sorelle del Rosario, impegnata in prima linea nella parrocchia cattolica del Santo Rosario a Gaza. «Qualcuno potrebbe dire che pregare per la pace non serve a nulla

– sottolinea don Massimo Maffioletti, parroco di Longuelo –. Invece, per i cristiani pregare è fondamentale. Significa respingere la tentazione della rassegnazione, cioè pensare che il male ha sempre l'ultima parola. Anche Papa Francesco non si stanca di invitare a pregare per la pace, soprattutto nell'attuale situazione di "Terza guerra mondiale a pezzi". Pregare per la pace significa tenere la barra a dritta, nella certezza che violenza, guerra, odio e sangue non vinceranno. La Veglia si muoverà nel

l'orizzonte della invocazione, ma nello stesso tempo anche dell'interposizione, cioè mettersi in mezzo fra bene e male». La Veglia è anche un forte messaggio di vicinanza e affetto alle popolazioni stremate della Terrasanta. «Un modo significativo – prosegue don Maffioletti – per far capire a quelle popolazioni sofferenti che Dio non le ha dimenticate e che ci sono altre popolazioni che vogliono esprimere vicinanza a quella gente, che è nei nostri cuori».

Carmelo Epis

Ultimo lotto degli ex Riuniti Case e parcheggi entro il 2026

Via XXIV Maggio. Iniziate le demolizioni dei magazzini sanitari dismessi «Ferretticasa» si è aggiudicata i 9 mila mq: sorgeranno cento appartamenti

GIORGIO LAZZARI

Entro il 2026 verrà completato il piano di riqualificazione degli ex Ospedali Riuniti di Bergamo. A tal proposito, in questi giorni sono entrati nel vivo i lavori di demolizione e bonifica dell'ultima area del compendio, che si affaccia su via XXIV Maggio.

«Ferretticasa Spa», che si è aggiudicata i 9 mila metri quadrati da Cassa depositi e prestiti, realizzerà un complesso residenziale, oltre a servizi per il quartiere e per la vicina «Social Domus», sede dei Servizi sociali comunali. Il Piano integrato di intervento prevede la costruzione di un centinaio di appartamenti, ai quali si aggiungono circa ottanta posti auto, che verranno realizzati sia a raso sia interrati.

Ieri i mezzi meccanici delle imprese incaricate di realizzare la prima fase dell'intervento hanno quasi completato la demolizione dei vecchi magazzini degli ex Ospedali Riuniti, ridotti a un ammasso di macerie, che verranno rimosse e smaltite seguendo il concetto di economia circolare. Approntato e allestito il cantiere, nelle prossime settimane l'area sarà inoltre oggetto di bonifica, prima di iniziare le operazioni di costruzione del nuovo complesso abitativo, con gli appartamenti distri-



Un rendering di come sarà la nuova palazzina



I lavori in corso nell'area degli ex Ospedali Riuniti

buiti su sei piani. I quattro edifici saranno dotati di servizi per i residenti tra cui palestra e concierge (portierato), oltre a uno

spazio di coworking. Dopo esattamente dieci anni si va a concludere un progetto iniziato nel 2016 con l'Accordo di program-

ma – sottoscritto da Comune, Provincia, Regione Lombardia, Cassa depositi e prestiti, Agenzia del Demanio e Asst Papa Giovanni XXIII, oltre all'Università – che ha avviato la realizzazione della nuova Accademia della Guardia di Finanza.

«Si tratta di un'operazione molto positiva per il quartiere e per tutta la città – commenta l'assessore comunale alla Riqualificazione urbana, Urbanistica, edilizia privata e patrimonio, Francesco Valesini –. Con il recupero dell'ultimo tassello messo in vendita da Cassa Depositi e prestiti e acquistato da «Ferretticasa» si completa la riqualificazione di un'area significativa e importante».

«Siamo molto orgogliosi di poter realizzare un nuovo complesso residenziale in un'area attualmente non utilizzata, che va a completare il progetto di riqualificazione degli ex Ospedali Riuniti di Bergamo – commenta Giuseppe Ferretti, presidente di «Ferretticasa Spa» –. Dopo la fase di progettazione, stiamo entrando nel vivo dei lavori, che in questa fase riguardano la demolizione dei magazzini della vecchia struttura sanitaria, a cui seguirà una bonifica dell'area. Le nuove residenze e il parcheggio saranno pronti entro il 2026».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medicina di genere Esperti a confronto all'auditorium Olmi

Venerdì alle 18

«La salute è anche donna»: una riflessione sulla salute femminile, presentata nella forma di un convegno aperto a tutti, che tratterà il tema della medicina di genere. L'incontro si terrà venerdì 1 marzo all'auditorium Ermanno Olmi della Provincia (ore 18). Questo è il primo appuntamento del progetto «Insieme si può. Insieme funziona-2024», condotto da 8 associazioni di volontariato e una struttura privata impegnata nel sociale (Acp, Ailar, Aob, Associazione Amici dal Cuore Viola, Associazione Amici di Gabry, Associazione Insieme con il sole dentro, Fondazione Artet, Lilt Bergamo, Politerapica), insieme a numerosi enti pubblici del territorio.

I partecipanti in presenza e on line (attraverso le piattaforme streaming delle associazioni) avranno modo di approfondire il tema delle differenze tra uomo e donna in campo medico e farmacologico, grazie alla presenza di noti professionisti della salute, tra cui Silvio Garattini, presidente dell'Istituto Mario Negri di Milano, che presenterà ai partecipanti «Una medicina che penalizza le donne», come scritto nel suo recente libro, che porta lo stesso titolo.

L'approccio alla diagnosi, alla cura e alla prevenzione dovrebbe dunque prendere in considerazione le differenze

biologiche, ambientali, culturali, sociali che intercorrono tra genere maschile e femminile. Accade però che le donne risultino svantaggiate, a partire dagli studi condotti in campo medico: la maggior parte delle ricerche si focalizzano su soggetti maschili, e sono finalizzate a produrre farmaci che vengono in seguito somministrati indistintamente a entrambi i sessi.

Trattare un tema di grande rilevanza con un approccio rivoluzionario: questo l'intento dei professionisti presenti insieme al professor Garattini: Fabio Conforti, oncologo di Humanitas Gavazzeni, Anna Falanga, direttore scientifico della Fondazione Artet, Valeria Perego, psicologa e psicoterapeuta di Politerapica e Lilt Bergamo, Marcella Messina, presidente del Collegio dei sindaci della Provincia di Bergamo, Lucia De Ponti, presidente di Lilt Bergamo. La tavola rotonda di domande e risposte, non solo tra esperti, ma con il coinvolgimento attivo del pubblico, sarà mediata da Pasquale Intini (Politerapica e Lilt Bergamo).

Garattini una riflessione utile a tutti, ricca di stimoli e di rinnovata consapevolezza: conoscere per agire, per curare in modo appropriato la salute di uomini e donne, per condividere la responsabilità di una reale cultura della salute che riguarda tutti noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BTV
BERGAMO

canale
15

www.bergamotv.it



Questa sera alle ore 21.00
domenica alle ore 21.30

Bepi Quiss! In onda tutti i mercoledì dalle 21.00 alle 22.30 e la domenica dalle 21.30 alle 23.00. Interamente dedicato alla terra bergamasca, il quiz ...della tradizione, fantasia, ironia e leggerezza realizzato con l'obiettivo di unire la voglia di giocare al sentirsi parte di un territorio.



Conduce
il Bepi

grazie al contributo di



LE DISTILLERIE DI SARNICO®
www.ledistilleriedisarnico1886.com

Le due torri
shopping center
www.leduetorri.net

TANGHETTI
SALOTTI
www.tanghettisalotti.com